

**AI COMUNE DI GROTTAFERRATA**  
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA  
Piazzetta Eugenio Conti, 1  
00046 - Grottaferrata

**Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)  
per l'esercizio di Commercio di cose usate di cui all'art. 126 del T.U.LL.P.S.  
(Art. 19 Legge 241/90)**

**Il/La sottoscritto/a**

(spuntare  il caso che ricorre)

**quale Ditta individuale** avente il seguente Cod. Fiscale

**quale Rappresentante Legale della**

avente il seguente Codice Fiscale

**SEGNALA**

**che inizierà l'attività di Commercio di cose usate, di cui all'art. 126 del Testo Unico delle  
Leggi di Pubblica Sicurezza, a far data dal**  **in Grottaferrata**  
**Via/Piazza**  **al civ.**

(spuntare  il caso che ricorre)

- presso l'esercizio di vicinato di cui alla Comunicazione/S.C.I.A. depositata al  
Protocollo di codesto Comune con il n°**  **del**  **;**
- congiuntamente all'attività di Commercio su aree pubbliche di cui all'autorizzazione  
n°**  **del**  **rilasciata dal Comune di**

---

**ATTENZIONE ! la S.C.I.A. è immediatamente efficace**, come stabilito dal vigente art. 19 della legge 241/90, pertanto l'attività può essere iniziata contestualmente al deposito della presente all'Ufficio Protocollo di questo Comune, ovvero alla data sopra indicata qualora la data di deposito della S.C.I.A. e l'inizio dell'attività siano diversi (la data d'inizio dell'attività non può essere antecedente a quando viene consegnata la presente, inoltre, se non è indicata, in forza dell'immediata efficacia della presente segnalazione, sarà considerata quale data d'inizio dell'attività il giorno di avvenuta ricezione della Segnalazione all'Ufficio Protocollo).

**È importante che la data sopra indicata corrisponda all'effettivo avvio dell'esercizio, qualora, successivamente all'avvenuto deposito della presente, non corrisponda più al reale inizio dell'attività occorre darne comunicazione a questo Ufficio.**

---

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (articoli 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

### D I C H I A R A

✓ di essere nato a [ ] (Prov. [ ]) il [ ] e  
di essere residente in [ ] (Prov. [ ])  
Via/P.zza [ ] n° [ ]  
CAP [ ] tel. [ ] e-mail [ ] ;

#### DICHIARAZIONI IN MERITO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA

✓ **che l'attività ha/avrà la seguente denominazione** (*insegna*)

[ ]

✓ **di svolgere le seguenti attività :** (*spuntare*  *l'attività effettivamente svolta*)

**trattasi di commercio di oggetti aventi valore storico od artistico** (*vedi Decreto 15 maggio 2009, n. 95, del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI*);

**trattasi di commercio di oggetti usati di nessun pregio;**

nello specifico, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del T.U.L.L.P.S, si rende noto che vengono commerciati i seguenti beni:

[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]

#### DICHIARAZIONI IN MERITO AI LOCALI PRESSO I QUALI È SVOLTA L'ATTIVITÀ

di avere la disponibilità del locale dove viene svolta l'attività per atto di (*specificare se proprietà, affitto, comodato*) [ ]

(*spuntare le voci rispondenti*)

che i locali summenzionati, presso i quali si svolge l'attività, sono conformi alle norme vigenti, ai regolamenti di Polizia Urbana e di Igiene, ai regolamenti Edilizi e agli strumenti urbanistici, alle norme in materia igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, nonché a quelle relative alla sicurezza;

che la superficie complessiva è di mq. [ ] di cui mq. [ ] riservati all'attività di Commercio di cose usate;

di aver avviato i procedimenti relativi al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (*se necessari, per le attività elencate al D.M. 16.02.1982*);

**DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

- ✓ che l'Impresa è iscritta al relativo Registro della CCIAA di [ ] al n° [ ]  
(spuntare le voci rispondenti)
- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in atto, di non avere fallimento in corso, di non essere stato/a dichiarato/a fallito/a e che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n°490 (certificazione antimafia);
- che non sussistono le cause ostative di cui agli artt. 11, 12 e 92 del T.U.LL.P.S. (si vedano le pagine seguenti per i riferimenti normativi);
- di aver assolto gli obblighi scolastici;
- ✓ per quanto riguarda l'istruzione obbligatoria dei figli:
  - di non avere figli;
  - di aver adempiuto all'istruzione obbligatoria dei figli;
  - di avere figli, che per la loro età, non sono tenuti a frequentare la scuola;
  - di avere figli che frequentano la scuola dell'obbligo;
- ✓ che le copie allegate sono conformi agli originali;

**DICHIARAZIONI DA COMPILARE IN CASO DI SOCIETÀ / ASSOCIAZIONE / ORGANISMO COLLETTIVO**

- ✓ di essere il **Legale Rappresentante** del [ ]  
[ ]  
con sede legale in [ ] (Prov. [ ])  
Via/Piazza [ ] n° [ ] (CAP [ ])  
avente la seguente Partita IVA [ ];  
(spuntare le voci rispondenti)

- che la Società non è stata dichiarata fallita né è in corso fallimento;
- che il **rappresentante**, di cui all'art. 93 del T.U.LL.P.S., quale persona che agisce per nome e per conto del sottoscritto, (da indicare solo se persona diversa dal Legale Rappresentante), come da accettazione allegata alla presente, è il/la Sig. [ ]

[ ]  
nat[ ] a [ ] (Prov. [ ]) il [ ]  
residente in [ ] (Prov. [ ])  
Via/Piazza [ ] n° [ ]  
CAP [ ] tel. [ ] e-mail [ ];

- che è a conoscenza dell'inesistenza nei confronti dei soci e/o associati con potere di rappresentanza, di seguito elencati, di condanne penali, di procedimenti penali in atto, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n°490 (certificazione antimafia):

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Qualifica nella Società/Ass.ne
[ ]	[ ]	[ ]
[ ]	[ ]	[ ]
[ ]	[ ]	[ ]
[ ]	[ ]	[ ]
[ ]	[ ]	[ ]

**IMPEGNI IN MERITO ALLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI NORMATIVE  
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

**SI IMPEGNA**

- ✓ ad usare il Registro delle operazioni giornaliere, vidimato dal Comune di Grottaferrata – Ufficio Polizia Amministrativa, di cui all'articolo 128 del T.U.LL.P.S. e all'articolo 247 del Regolamento del T.U.LL.P.S.;
- ✓ a non compiere operazioni o accettare commissioni da persone prive di un documento d'identità, come prescritto dall'articolo 128 del T.U.LL.P.S.;
- ✓ a comunicare qualsiasi variazione dei dati riportati sulla presente dichiarazione di inizio attività.

**ULTERIORI ANNOTAZIONI E ALLEGATI ALLA PRESENTE S.C.I.A.**

**Allega**, al fine del completamento dell'istruttoria, la seguente documentazione:

(spuntare  i documenti che si allegano)

- copia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
- planimetria dei locali**, firmata in originale da un tecnico abilitato, con indicata la superficie totale e quella destinata all'attività di commercio usato espressa in metri quadrati;
- copia dell'**atto Costitutivo**, per le Società/Associazioni/Organismi collettivi;
- copia dell'atto di **disponibilità dei locali** (*proprietà, affitto, comodato*);
- copia del **certificato di agibilità/abitabilità dei locali**;
- Registro delle operazioni giornaliere**, per la vidimazione;
- Certificato di Prevenzione Incendi oppure parere preventivo unito alla domanda di collaudo (*per le attività elencate al D.M. 16.02.1982*).

**Note:**


Lì,

--

*Il dichiarante* <sup>(1)</sup> .....

*Il rappresentante* <sup>(1)</sup> .....

<sup>(1)</sup> Allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive.

**DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE**

(figura prevista per le Società/Assoc.ni/Organismi Collettivi nel caso l'attività non è svolta direttamente dal Rapp.te Legale)

Il/La sottoscritto/a			
nat	il	/ / a	Prov.
residente a			Prov.
Via/Piazza		civ.	CAP
Codice Fiscale			

**D I C H I A R A**

**di avere accettato l'incarico di rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del T.U.LL.P.S.** (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), **della Società/Associazione/Organismo collettivo** (specificare la denominazione)

--

**per l'attività di Commercio di cose usate di cui all'articolo 126 del T.U.LL.P.S.** (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) **ed inoltre**, ai sensi art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (articoli 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000), **sotto la propria personale responsabilità, dichiara:** (spuntare le voci rispondenti)

- che non sussistono le cause ostative di cui agli artt. 11, 12 e 92 del T.U.LL.P.S. (si vedano le pagine seguenti per i riferimenti normativi);
- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in atto, di non avere fallimento in corso, di non essere stato/a dichiarato/a fallito/a e che nei suoi confronti non sussistono la cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n°490 (certificazione antimafia);
- di aver assolto gli obblighi scolastici;
  - per quanto riguarda l'istruzione obbligatoria dei figli:
    - di non avere figli;
    - di aver adempiuto all'istruzione obbligatoria dei figli;
    - di avere figli, che per la loro età, non sono tenuti a frequentare la scuola;
    - di avere figli che frequentano la scuola dell'obbligo;

Data
------

Firma <sup>(1)</sup>

.....

<sup>(1)</sup> Allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive.

## **NOTE sulla corretta compilazione del modello:**

1) Nel caso di società l'autocertificazione di non avere condanne/fallimenti/divieti ecc..., come da presente modello, deve essere rilasciata come segue:

- da tutti i soci in caso di S.n.c.;
- dai soci accomandatari in caso di S.a.s.;
- dal legale rappresentante e da chi ha potere di firma in caso di società di capitali.

Gli ulteriori modelli eventualmente necessari per la suddetta autocertificazione da parte di altri soci possono essere ritirati presso l'Ufficio Polizia Amministrativa;

2) La presente dichiarazione deve essere necessariamente firmata, per le Società / Associazioni / Organismi collettivi, anche dall'eventuale rappresentante designato, che deve possedere i requisiti soggettivi indicati nell'allegato "A";

3) L'attività potrà essere intrapresa contestualmente al deposito della presente, in duplice copia, all'Ufficio Protocollo del Comune. Tale attività potrà tuttavia essere interrotta d'autorità qualora vengano riscontrate irregolarità o mendaci dichiarazioni all'interno della stessa. Copia della presente, munita del timbro di protocollo del Comune o di ricevuta di ritorno della raccomandata inoltrata, dovrà essere conservata presso l'esercizio dell'attività insieme al Registro delle operazioni giornaliere e alla Tabella delle operazioni, posta in luogo visibile al pubblico, ambedue vidimati dall'Ufficio Polizia Amministrativa.

---

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Codice della Privacy – D.Lgs 196/2003

### Trattamento dei dati:

Il conferimento dei dati previsti nel presente procedimento, salva diversa indicazione, ha carattere obbligatorio ed è causa di interruzione/sospensione del procedimento la mancata trasmissione degli stessi.

### Modalità di trattamento:

I dati verranno trattati mediante archiviazione cartacea, in fascicoli individuali e chiusi in armadi dotati di serratura e tramite sistemi elettronici ed informatici di archiviazione, in Personal Computers protetti da password di accesso.

### Comunicazione e diffusione:

La comunicazione e la diffusione dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 mediante comunicazione a uffici interni ed amministrazioni esterne e/o pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

### **Responsabile del trattamento dati è :**

**Dr.ssa Ivana rasi quale Responsabile del Servizio Attività Produttive.**

### **Recapito dell'ufficio al quale rivolgersi per richieste o lamentele:**

**Ufficio Polizia Amministrativa – Piazzetta Eugenio Conti, 1 – Tel. 06-945401631**

---

### **Principali riferimenti normativi:**

#### **T.U.L.L.P.S. - R.D. 773/1931** (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

**Art.11.** - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

**Art.12.** - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

**Art. 16.** - Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza hanno facoltà di accedere in qualunque ora nei locali destinati allo esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia e di assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalla legge, dai regolamenti o dall'autorità.

**Art.92.** - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

**Art. 126.** - **Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatta dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza.**

**Art. 128.** - **I fabbricanti, i commercianti, gli esercenti e le altre persone indicate negli artt. 126 e 127 non possono compiere operazioni se non con le persone provviste della carta di identità di altro documento munito di fotografia, proveniente dall'amministrazione dello Stato.**

Essi devono tenere un registro delle operazioni che compiono giornalmente, in cui sono annotate le generalità di coloro con i quali le operazioni stesse sono compiute e le altre indicazioni prescritte dal regolamento.

Tale registro deve essere esibito agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, ad ogni loro richiesta.

Le persone che compiono operazioni con gli esercenti sopraindicati, sono tenute a dimostrare la propria identità nei modi prescritti.

L'esercente, che ha comprato cose preziose, non può alterarle o alienarle se non dieci giorni dopo l'acquisto, tranne che si tratti di oggetti comprati presso i fondachieri o i fabbricanti ovvero all'asta pubblica.

## **Regolamento del T.U.L.L.P.S. - R.D. 635/1940**

**Art.11.** Le autorizzazioni di polizia sono concesse esclusivamente ai fini di polizia e non possono essere invocate per escludere o diminuire la responsabilità civile o penale in cui i concessionari possano essere incorsi nell'esercizio concreto della loro attività. In deroga a quanto previsto dall'articolo 13 della legge, le autorizzazioni di cui al titolo III della stessa legge, la cui durata non sia già stabilita da altre leggi statali o regionali, hanno carattere permanente, salvo che si riferiscano ad attività da svolgersi per un tempo determinato. (...omissis)

**Art.16.** In tutti i casi in cui la legge prescrive, per l'esercizio di determinate attività soggette ad autorizzazioni di polizia, la tenuta di speciali registri, questi devono essere debitamente bollati, a norma di legge, in ogni foglio, numerati e, ad ogni pagina, vidimati dall'autorità di pubblica sicurezza che attesta del numero delle pagine nell'ultima di esse. I registri devono essere esibiti ad ogni richiesta degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza, i quali appongono la data e la firma ogni qualvolta procedono al loro esame. I registri di cui al primo comma possono essere tenuti con modalità informatiche. A tal fine con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro delle finanze e con il Ministro per i beni e le attività culturali, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono stabilite le modalità tecniche di tenuta, vidimazione, assolvimento dell'obbligo di bollo ed esibizione dei registri di cui al primo comma, predisposti con mezzi informatici, osservate, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici o telematici. Con lo stesso decreto può prevedersi che idonei supporti informatici, con specifici programmi, siano resi disponibili, anche presso rivendite autorizzate, mediante specifiche convenzioni.

**Art. 242.** - La dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza di chi intende far commercio di cose antiche o usate deve contenere l'indicazione della sede dell'esercizio e della specie del commercio, precisando se si tratti di commercio di oggetti aventi valore storico od artistico oppure di commercio di oggetti usati di nessun pregio.

In caso di trasferimento o di trapasso dell'azienda, la dichiarazione deve essere rinnovata.

L'autorità locale di pubblica sicurezza, nel rilasciare ricevuta della dichiarazione, indica se, nell'esercizio, si faccia commercio di oggetti aventi valore storico od artistico, oppure di oggetti usati.

**Art. 247.** - Il **registro** di chi fa commercio di cose antiche od usate o di chi commercia o fabbrica oggetti preziosi deve, agli effetti dell'art. 128 della legge, indicare, di seguito e **senza spazi in bianco, il nome, cognome e domicilio dei venditori e dei compratori, la data dell'operazione, la specie della merce comprata o venduta ed il prezzo pattuito.**

Fatte salve le disposizioni di legge in materia di prevenzione del riciclaggio, le disposizioni degli articoli 126 e 128 della legge si applicano al commercio di cose usate quali gli oggetti d'arte e le cose antiche, di pregio o preziose, nonché al commercio ed alla detenzione da parte delle imprese del settore, comprese quelle artigiane, di oggetti preziosi o in metalli preziosi o recanti pietre preziose, anche usati. Esse non si applicano per il commercio di cose usate prive di valore o di valore esiguo

---

## **Legge 7-8-1990 n. 241** (Testo aggiornato al 10/08/2010)

### **Art.10-bis. Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.**

1. Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.

### **Art.19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.**

1. **Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato,** con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. **La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' [articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#), relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione.** Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.

2. **L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.**

3. **L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni.** (...omissis)

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a 3 anni.

### **Art.20. Silenzio assenso.**

1. **Fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2.**

### **Art.21. Disposizioni sanzionatorie**

1. **Con la denuncia o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato.**  
(...omissis)